

1 kg di più che alla fine della medesima. Man mano che avviene il consumo dell'aria, il «sub» dovrebbe alleggerirsi di circa:

1 kg.	per l'apparecchio ad 1 bombola
2 » »	» » 2 bombole
3 » »	» » 3 »

Non esitare pertanto a zavorrarsi un po' in eccesso all'inizio. Noi consigliamo un leggero sovraccarico corrispondente a circa la metà del peso di aria al seguito, ossia, 0,5 kg per apparecchio ad una bombola, 1 kg per apparecchio a due e 1,5 kg per apparecchio a tre bombole.

Manutenzione.

Dopo aver usato l'apparecchio in acqua di mare, sciacquare il riduttore ed il bocaglio con acqua dolce, avendo cura di otturare con il pollice l'orifizio assiale (sotto la staffa) in modo che l'acqua non penetri nel blocco ad alta pressione.

Nel caso in cui i tubi fossero smontabili, sciacquare il riduttore lasciandovi i tubi applicati, indi sciacquare i tubi, dopo averli smontati e non rimontarli se non quando sono asciutti.

Verificare spesso le condizioni della valvola di espirazione (a mitria) collocata sotto il coperchio del blocco riduttore. A tal fine, togliere il tubetto che porta la mitria, svitando le due viti che lo fissano alla scatola; pulire accuratamente la mitria, per togliere il sale che col tempo si può essere depositato fra le sue lamine e che ne comprometterebbe la tenuta. Se del caso, sostituire la mitria, rifacendo con cura la legatura che la fissa al tubetto.

All'atto del rimontaggio, verificare con cura che la mitria non rimanga ripiegata su se stessa e soffiare nel bocaglio per verificarne il funzionamento.

Trattare sempre con riguardo l'apparecchio.

Posarlo sempre di piatto nel suo cofanetto. Evitare di appoggiarlo verticalmente sul volantino della valvola di alimentazione.

Questa deve essere sempre o completamente aperta o completamente chiusa. Solo in queste condizioni estreme, ne è assicurata la tenuta. Il volantino della valvola deve essere manovrato solo a mano.

Ricarica delle bombole ad aria compressa.

Per la ricarica delle bombole è necessario usare l'apposito raccordo, che da un lato dovrà essere innestato alla valvola di alimentazione dell'apparecchio (al posto del blocco riduttore) e dall'altro alla valvola di una grande bombola d'aria compressa, o ad un compressore.

Innestato così il raccordo di caricamento, aprire il volantino della valvola dell'apparecchio ed avviare l'erogazione dell'aria, che vi affluirà fino a raggiungere l'equilibrio di pressione con la grande bombola. E' superfluo dire che, in caso di ricaricamento mediante compressore, l'erogazione dell'aria nelle bombole dell'apparecchio deve cessare quando la pressione nelle stesse è di 200 chilogrammi per cmq.

Il riscaldarsi delle bombole è la caratteristica inconfondibile che accompagna il caricamento.

Durante l'operazione, la leva che comanda il dispositivo di riserva, deve essere nella posizione alta.

NORME PER L'IMMERSIONE

Dolori alle orecchie.

Sono sintomi ai quali tutti, più o meno, vanno soggetti, ma che una semplice disciplina consente di eliminare.

Quando il «sub» si immerge, la pressione dell'ambiente aumenta; la pressione nei polmoni aumenta nella stessa proporzione e si trasmette all'istante al corpo intero, che peraltro, non essendo suscettibile di compressione, ne rimane insensibile. Le cavità molli, contenenti aria o gas — come stomaco, intestino, ecc. — si deformano senza conseguenze.